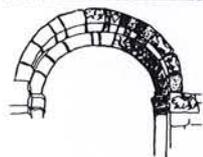
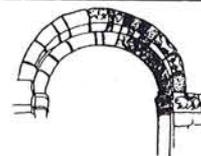


Quattro chiacchiere



sotto il chiostro



Notiziario interno
quadrimestrale

N° 19 Gennaio - Febbraio - Marzo -
Aprile - Maggio - Giugno 2007



NUMERO SPECIALE 2007

Questo è un numero speciale perchè riguarda i primi 6 mesi del 2007 (anzichè 4 mesi) e ci sono delle interessanti novità! Innanzi tutto il giornalino è diventato più grosso, non sono più 8 pagine ma addirittura 12 con articoli, rubriche nuove e le anticipazioni di ciò che accadrà nei prossimi mesi. Anche la grafica è rinnovata infatti abbiamo adottato un carattere di scrittura più grande per venire incontro a tutti anche a quelli che non hanno gli occhiali sotto mano. A pag. 4 c'è una nuova rubrica dal titolo **"Ai nostri tempi si cantava così..."**, dove potete leggere il testo di una vecchia canzone che, chissà, vi farà tornare ragazzini. A pag. 6 invece troverete l'altra nuova rubrica dal titolo **"Carta, penna e calamaio: i nostri ospiti scrivono"**. E' uno spazio destinato a tutti i nostri ospiti che desiderano collaborare direttamente con la nostra redazione. Buona Lettura!

LA GITA DI MAGGIO

Come di consueto anche quest'anno si è svolta la tradizionale gita di tutto il giorno. **Giovedì 24 Maggio**, una splendida giornata di sole, siamo partiti con il pulmann Gran Turismo alla volta di Imbersago noto paese in provincia di Lecco affacciato al corso dell'Adda. Eravamo veramente tanti: 35 ospiti della nostra Residenza, del Centro Diurno e dei Mini Alloggi, accompagnati dal-



le Animatrici Lina e Paola, dagli operatori Adelfio e Luana e dalle nostre immancabili volontarie: Fernada, Erminia e le due Pinucce. Alla guida del pulmino dell'Ente c'era invece il simpatico Adriano. In poco meno di un'ora siamo giunti a destinazione e si è aperto di fronte a noi un meraviglioso paesaggio: tantissimo verde di boschi e giardini, lo scorrere lento del fiume con cigni, anatre, folaghe e i tanti uccelli che vivono in questa habitat straordinario. L'attrazione del posto è il **traghetto progettato da Leonardo Da Vinci**. Come molti sanno, il celebre artista e ingegnere del '500, affascinato dalla bellezza di questa natura incontaminata, visse in questi luoghi e, tra i vari progetti, ideò il famoso traghetto: è una sorta di chiatta di legno senza motore che, guidata da un traghettatore con un dispositivo manuale, sfrutta la corrente del fiume. Con il traghetto abbiamo attraversato l'Adda sino all'altra sponda in prossimità di Villa d'Adda: è stato piacevole e rinfrescante lasciarsi trasportare dolcemente dal fiume! Giunti a mezzogiorno ci siamo recati al noto **Ristorante "Il Lido"**, ad attenderci c'era un menù delizioso: Riso ai carciofi e gamberetti, Gnocchetti agli asparagi, Arista alla toscana, Tagliata con rucola, Zucchine ai ferri e patatine, Sorbetto al limone, Caffè.

Dopo pranzo il clima allegro e l'ottima compagnia ci hanno accompagnati sino al pulman pronto per il rientro a Brugora. La gita di maggio è sempre un'esperienza indimenticabile!

Gli Ospiti e le Animatrici

IL TORNEO DI CARTE

Anche quest'estate si è svolto il tanto atteso **TORNEO DI CARTE**, nei pomeriggi di mercoledì 13, 20 e 27 giugno. Sotto l'ombra del nostro Chiostro si sono sfidati i giocatori di **BRISCOLA** e di **SCALA 40**. Giovedì 28 giugno, nell'ambito della Festa dei Compleanni, animata dai bravissimi "Viganò Brothers", sono stati premiati i vincitori.

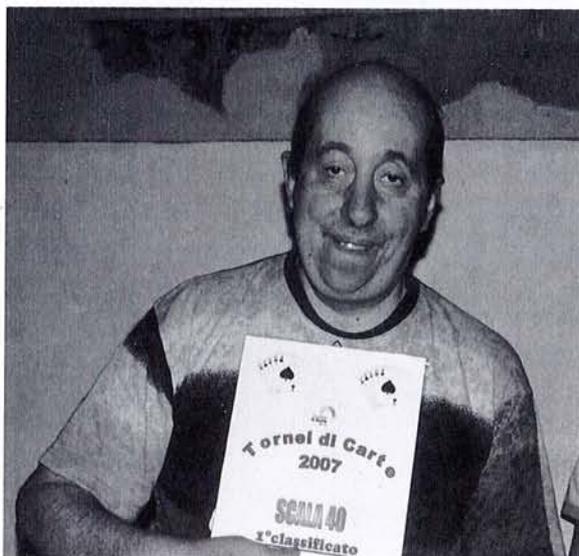
Per la BRISCOLA:

1° posto sig.ra Vittoria Ratti

2° posto sig.ra Ida Ceolotto

3° posto sig.ra M.Bambina Meroni





Per la SCALA 40:

1° posto sig. Sergio Biella

2° posto sig. Giuseppe Vimercati

3° posto sig.ra Gesuina Motta

Grazie per la partecipazione e arrivederci al torneo dell'anno prossimo!

I giocatori sono stati tanti, li vogliamo nominare tutti! Per il Centro Diurno: sig. Fenoglio Edoardo e sig.ra Molteni Lina. Per la Residenza: sig.ra Ratti Vittoria, sig.ra Di Pilato Rosa, sig.ra Ceolotto Ida, sig.ra Villa Angela, Sig.ra Meroni M. Bambina, Sig.ra Novara Lucia, Sig.ra Galli Virginia, Sig.ra Poli Lina, Sig.ra Manzoni Celestina, Sig.ra Proserpio Piera, sig. Sanvito Angelo, sig. Tassi Nino, sig. Frigerio Rinaldo, sig. Farina Claudio. Per i Mini Alloggi: sig.ra Rigogliosi Silvana, sig.ra Motta Chiara, sig.ra Motta Gesuina, sig. Vimercati Giuseppe, sig. Biella Sergio, sig. Piantanida Cesare, sig. Torrente Paolo.

I nostri complimenti ai vincitori dalle Animatrici! Grazie per la partecipazione e arrivederci al Torneo dell'anno prossimo!

Le novità

La prima novità prevista per i prossimi mesi è un nuovo progetto di animazione destinato a tutti gli ospiti, si intitola: **“Il Notiziario della nostra Casa”**.

Ogni mattina alle ore 9 circa una delle animatrici comunicherà con tutti gli ospiti tramite gli altoparlanti della filodiffusione disposti nei corridoi e nelle sale da pranzo di ogni piano. La finalità del notiziario è di informare tutti sulle cose più importanti che succedono durante la giornata. Ricorderemo la data, il Santo del giorno, le attività di animazione della giornata, gli appuntamenti relativi alla ginnastica, le funzioni religiose. Si potranno anche fare gli auguri di compleanno! Sarà sicuramente un modo piacevole ed interessante per iniziare bene la giornata e sarà completato con tante canzoni e tanta bella musica.

Le Animatrici

Ai nostri tempi si cantava così...

Dopo cena le ragazze più grandicelle si sedevano sui gradini degli usci delle case dove tra lavori, piacevoli giochi e allegre chiacchierate si riempivano le serate cantando in coro classiche canzoni popolari o moderni motivi come voleva la moda di allora. *Questa canzone è stata proposta dal sig. Sergio Biella e scritta nella versione più antica:*

*“Susanna si fa i ricci
i ricci, i ricci,
Susanna si fa i ricci
i ricci per ballar.
Ma quando l’è al ballo
nessuno, nessuno,
ma quando l’è al ballo
nessuno l’accettò.
Soltanto un principino
piccino, piccino,
soltanto un principino
sciocchino, l’accettò.
Al primo ballo
un bacio, un bacio
al primo ballo
un bacio le donò.
Al secondo ballo
due baci, due baci
al secondo ballo
due baci le donò.
Suo padre alla finestra
Susanna, Susanna
suo padre alla finestra
Susanna vieni a cà.
E quando l’è a casa
a casa, a casa
e quando l’è a casa
tre schiaffi el gh’à molaa.*

*Nel dare il terzo schiaffo
tre denti, tre denti,
nel dare il terzo schiaffo
tre denti gh'è cascaa."*

Conosciamoci meglio

Mi chiamo Liliana Manesco, sono nata il 22 febbraio 1930 a Valiera, comune di



Adria, provincia di Rovigo. La mia famiglia era grande: vivevano con noi 2 cognati, nonno e nonna. Mio nonno era un uomo alto, magro ed elegante, portava spesso i pantaloni bianchi: sembrava un signorino. Mia nonna, poverina, lavorava tanto; si alzava alle 2 di notte per attaccare il cavallo al carretto che usava mio zio quando andava in campagna. Io ero la prima di 4 fratelli perchè i due nati prima di me sono morti a 9 mesi per una forte forma di anemia che colpiva molti bambini nel Veneto. A 10 anni abbiamo cambiato casa e ci siamo trasferiti ad Adria. Io andavo dalle Suore Canossiane a imparare a scrivere e a

ricamare. Ho sempre fatto i lavori in casa e ho curato i miei fratelli perchè mia madre lavorava in campagna. Verso i 15 anni ero bella, tutte le sere mi facevo i ricci con dei pezzi di stracci perchè non c'erano soldi per andare dal parrucchiere. Finita la guerra andavamo a ballare, anche nei cortili delle case o si andava a teatro ad Adria a vedere le opere liriche. Mi sono sempre data da fare: sono andata a lavorare in una merceria e anche in un ospedale nel reparto maternità. Mi sono sposata presto a 17 anni con Antonio che era appena tornato dalla guerra: c'erano 10 anni di differenza. Lui mi aveva vista giocare in cortile e aveva deciso che quella ragazza doveva essere sua e così è stato. A 20 anni avevo già 2 bambini! Ricordo che nel '51 nelle nostre zone c'è stata un'alluvione. Mio marito è riuscito ad arrivare da Milano, dove lavorava, con l'ultimo treno. Andava in giro con la barca per recuperare un po' di cibo. Siamo dovuti sfollare diretti verso il Po, poi a Ferrara, a Bologna dove dormivamo in una stalla ed infine a Milano: abbiamo trovato una cantina e dopo 3 anni abbiamo avuto la casa. Poi sono cominciati i dolori alla schiena, di cui soffro tuttora e tanti altri problemi: lutti, dolori, interventi chirurgici. Ho goduto di pochi momenti felici nella mia vita ma li ricordo volentieri: le vacanze a Loano con mio marito e l'ultimo viaggio stupendo che ho fatto a Lourdes.

Liliana Manesco piano 3 A

Carta, penna e calamaio: i nostri ospiti scrivono...

Scritto dalla Sig.ra Angela Villa

Redatto dalla Sig.ra Valentina Gironi



Rileggendo il libro da me scritto "I ricordi dei miei novant'anni", un episodio mi commuove continuamente, la vicenda accaduta alla Contessa Prinetti. Costei abitava in una villa a Milano, ma durante l'estate viveva con la famiglia a Montesiro. Era una donna molto gentile però, di fronte agli altri, si sentiva "Contessa". Aveva tre figli: due femmine e un maschio. Era felice dei suoi figli e specialmente di avere anche un maschio.

Purtroppo nella vita accanto alle vicende gioiose succedono improvvisamente quelle dolorose. Nel caso che sto raccontando posso dire "vicende tragiche". Una delle sue figlie, Giusi, si trovava in vacanza con la governante a Saint Moritz e sedeva su un muretto giocherellando con le gambine. All'improvviso si mise a gridare: era stata morsa da una vipera!

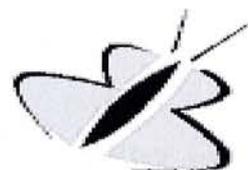
La governante immediatamente succhiò il veleno ma il generoso gesto fu inutile perchè aveva i denti guasti e il veleno continuò il suo corso: entrambe morirono.

Questo fatto tolse alla contessa il desiderio di vivere, ma con la Grazia del Signore riuscì a trovare uno scopo di dedicarsi agli altri. Diventò Dama di Carità ed andò a Lourdes e a Loreto ad assistere gli ammalati fino a tarda età. Oltre a questa grande opera di bene si dedicava in paese a tutti quelli che avevano bisogno. La contessa, quindi, attraverso un fatto doloroso, trovò una nuova strada per rendere felici molti.

Angela e Valentina

L'angolo della poesia...

Questa poesia di Giosuè Carducci è stata scelta da alcune ospiti ricordando i bei tempi della scuola:



Il bove

T'amo, o pio bove; e mite un sentimento
di vigore e di pace al cor m'infondi,
o che solenne come un monumento
tu guardi i campi liberi e fecondi,

o che al giogo inchinandoti contento
l'agil opra de l'uom grave secondi:
ei t'esorta e ti punge, e tu co 'l lento
giro de' pazienti occhi rispondi.

Da la larga narice umida e nera
fuma il tuo spirto, e come un inno lieto
il mugghio nel seren aer si perde;

e del grave occhio glauco entro l'austera
dolcezza si rispecchia ampio e quieto
il divino del pian silenzio verde.

(Giosuè Carducci)

Un'altra novità...

Una grande opera è in fase di preparazione, qui a Brugora. Tutti ormai vi sarete accorti dei lavori in corso relativi al **nostro nuovo parco**. I lavori fondamentali sono già compiuti: la costruzione dei vialetti, delle aree verdi, dei gazebo. Sono stati piantati nuovi alberi, soprattutto 8 gelsi che crescendo faranno ombra nel giardino tra la Residenza e il Centro Diurno. Anche l'edicola della Madonna è stata completamente rinnovata. Nei prossimi mesi saranno predisposti gli arredi e l'illuminazione. Da ora, ognuno di noi avrà la fortuna di ammirare dalla sua finestra questo bellissimo parco, autentico gioiello incastonato nel meraviglioso scenario della campagna di Brugora e del Parco della Valle del Lambro.

Le Animatrici

Qui Centro Diurno...

Anno nuovo... animatrici nuove!!

A partire dal 1 febbraio, l'animatrice Giuliana è stata sostituita dalle colleghe: Paola (lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì mattina) e Lina (martedì pomeriggio e giovedì mattina). Paola si è occupata soprattutto di organizzare i pomeriggi musicali, i laboratori manuali e le attività culturali, mentre Lina le attività ludiche. Con loro abbiamo ricordato insieme i mestieri della nostra gioventù, mestieri che al giorno d'oggi vanno scomparendo e che le nuove generazioni non sempre conoscono. Mestieri che, in alcuni casi, oggi esistono ancora ma fanno uso di strumentazione meccanica che allevia la fatica dei lavoratori o si sostituisce a loro quasi completamente.

Chi come noi ha più di settant'anni e viveva in Brianza ricorda sicuramente lo "scalon", il "castello" (formato di montanti e traverse in legno) che veniva sistemato nella casa contadina prima di comprare i semi dei bachi da seta e nutrirli con la "foia" (la foglia del gelso).

Molti di noi non possono dimenticare di aver aiutato genitori o parenti nel fare le buche nel terreno col "ficon" (un puntale in legno) per lasciare cadere il seme del granoturco, per poi ricoprirlo strascicando i piedi e schiacciando il terreno.

Chi non ricorda di aver sentito urlare queste parole.. "o don ghe chi il muleta"... "magnan, magnan.." ed essere accorso ad accogliere l'arrivo dell'arrotino, che rifaceva le lame a coltelli e forbici, e del magnano, che stendeva lo stagno all'interno delle "pignatte" di rame..

Tante canzoni sono state scritte sulle donne che andavano in filanda, nelle risaie o nei campi a lavorare, su pescatori, pastori e spazzacamini e grazie al cantante e cabarettista "Ado", il giorno della Festa del Papà, abbiamo potuto ricordare e cantare insieme in allegria.

Vogliamo lasciarvi con un proverbio dei nostri tempi :

"A laurà la vita l'è dura, ma la pagnota l'è sicura"

(Traduzione: Quando si lavora la vita è dura, ma il cibo è assicurato)

Gli Ospiti e le Animatrici del Centro Diurno Integrato



Festa del papà al Centro Diurno

Un saluto...

Un saluto ed un caloroso abbraccio ai Sigg. Cattaneo Pierina, Vertemati Agnese, Pampagnin Emilio e Franciosi Nino, dimessi nei mesi scorsi.

Un benvenuto ai nuovi ospiti che da poco frequentano il Centro Diurno Integrato: i Sigg. Casiraghi Luigi, Colombo Giovanna e Villa Ersilia.

E inoltre un ben arrivato a tutti i nuovi residenti dei mini-alloggi della Fondazione: i Sigg. Calastri Angelo, Vimercati Angelo e Villa Rina Angela.

.....Ricordando.....

Vogliamo ricordare la Signora Riva Carolina, rimasta con noi al Centro Diurno per diversi anni e purtroppo venuta a mancare.

Ciao Carolina, ti ricordiamo con affetto.

Notizie dal Nucleo..

BUON ANNIVERSARIO....

Sabato 14 Aprile 2007 abbiamo festeggiato l'**ottavo compleanno** dell'apertura del Nucleo Alzheimer. E' stato un vero piacere incontrare tanti familiari e parenti, desiderosi di stare insieme e divertirsi! Erano presenti: il nostro Direttore rag. Nicolino Casati, il Vicepresidente della Fondazione geom. Mario Isella, la nostra Dottoressa Alessandra Piazza, le infermiere Stefania e Simona e le operatrici Carmen, Emilia, Lina e l'animatrice Licia.

La giornata e' stata allietata dalla musica di Marcella che, con le sue canzoni, ha fatto divertire tutti i presenti. Per gli ospiti del Nucleo è stato un pomeriggio speciale, soprattutto grazie alla compagnia dei loro cari.



Momento magico è stato il taglio della torta, con il fotografo e gli applausi di tutti. E' stato inoltre offerto un omaggio molto gradito: una rosa gialla in stoffa, personalizzata con il nome di ogni ospite.

Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e ci auguriamo che il ricordo di questa bellissima giornata ci accompagni sino al prossimo anniversario.

Le Animatrici Annalisa e Licia

Le novità del Nucleo

Diamo il benvenuto alle Signore Bonfa' Gina e Ruzza Virginia, con noi dal mese di Aprile, e al Sig. Ferrario Ambrogio, a partire dal mese Giugno.

Dimmi dove sei nato ..e della tua città ti avrò parlato...

Tanti paesi abbiamo visitato attraverso le pagine del nostro giornalino. In questo numero vogliamo parlarvi proprio di **Brugora**: un luogo molto importante per tutti noi che ci viviamo e, in particolare, molto caro per coloro che qui sono nati o ci hanno vissuto.

Brugora confina con Montesiro, frazione di Besana Brianza: è un piccolo agglomerato di case oggi in veloce espansione. I riferimenti più importanti sono la **Chiesa** dedicata ai SS. Pietro e Paolo e la Residenza per anziani **Fondazione G. Scola**. Tanti anni fa, così ricordano i brugoresi, c'era un'osteria chiamata "*Carisnà*" (che in dialetto significa *fuliggine* del camino): era il punto di ritrovo di molta gente, aveva un negozio che vendeva di tutto (persino i pettini con i denti stretti usati per rimuovere i pidocchi). All'interno dell'osteria c'erano anche il telefono pubblico e la farmacia. Poi c'era il prestinaio dei fratelli Fumagalli chiamati anche "i falegnami di Brugora". Oggi, purtroppo, questi negozi sono scomparsi.

La Chiesa dei Santi Pietro e Paolo e gli affreschi

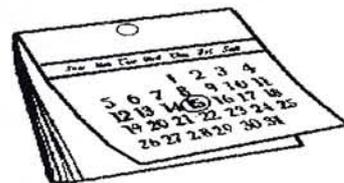
Anticamente era una chiesa romanica a tre navate, poi venne rifatta in stile barocco: ha un bellissimo affresco del '500 raffigurante "L'Ultima Cena". Tale chiesa comunica con l'ex Convento delle Suore Benedettine oggi trasformato nella Fondazione per anziani "G. Scola". Le suore di clausura assistevano alle funzioni religiose in un luogo allora privato denominato **Sala del Coro** da noi chiamata anche **Chiesa Vecchia**: le pareti presentano molti affreschi del '500. Un altro luogo antico è la **Cappella** dell'Istituto con il bellissimo affresco la "Crocifissione".

La Festa

Brugora festeggia i suoi Santi Patroni SS. Pietro e Paolo il 29 giugno con una grande festa che dura più di una settimana. Il momento più solenne è la S.Messa con il "*Balon che brusa*" ed il bacio della Reliquia. Ci sono poi la lotteria, la musica da ballo nella piazzetta, si mangia la tradizionale "*buseca*". Tutto il ricavato serve per finanziare i lavori di restauro della Chiesa.

**Tra i nostri ospiti l'unico brugorese è
il sig. Sanvito Angelo nativo della cascina Casalta.**

EVENTI



GENNAIO

La BEFANA a Brugora
Festa dei Compleanni con il Coro "ARGENTO VIVO" di Albiate

FEBBRAIO

Santa Messa per la Madonna di Lourdes ed
Amministrazione dell'Olio degli Infermi
Festa di Carnevale e dei Compleanni con il maestro CARLO

MARZO

Festa della Donna
Festa del PAPA' con il Cabarettista ADO MAURI
Festa dei Compleanni con il "TRIO degli ANGELI"

APRILE

Festa di Anniversario di apertura del Nucleo Alzheimer
con la cantante MARCELLA
Festa dei Compleanni con il trio "DANILO, PAOLO E MARINA"

MAGGIO

Festa della MAMMA con i Volontari AVULSS
in compagnia del Coro "BRIANZA" di Missaglia
Gita con pranzo al Ristorante a Imbersago
Festa dei Compleanni con il Coro "IL MELOGRANO" di Triuggio

GIUGNO

Torneo di Briscola e di Scala 40
Festa d'Estate nel Chiostro con i Volontari AVULSS
Festa dei Compleanni con premiazione del Torneo
in compagnia del duo "VIGANO' BROTHERS" di Seregno